

COMUNE DI MAGLIONE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Telefono 0161/400123 – fax 0161/400257

Piazza XX Settembre n. 4 - MAGLIONE

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 del 4 aprile 2019

OGGETTO: Approvazione schema rendiconto gestione 2018 ed approvazione relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto di gestione 2018.

L'anno duemiladiciannove, addì quattro, del mese di aprile, alle ore 17,00, nella sala delle adunanze, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

- 1. CAUSONE Pier Franco**
- 2. SANTIA' Simona**
- 3. FIORENZA Franca**

Risultano assenti i Sigg.ri: ---

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Carmen CARLINO, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pier Franco CAUSONE, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18 DEL 04.04.2019

OGGETTO: Approvazione schema rendiconto gestione 2018 ed approvazione relazione illustrativa della Giunta Comunale al rendiconto di gestione 2018:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica – amministrativa e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.2/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pier Franco CAUSONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità contabile, comportante riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.2/2013.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Pier Franco CAUSONE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con D.Lgs n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs 10.08.2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs 23.06.2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 05.05.2009, n. 42;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale N. 17, del 28.03.2019, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, ai fini della formazione del rendiconto 2018, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ;

DATO ATTO che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo comunale, agenti contabili interni ed esterni);

VISTO lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D Lgs 118/201;

RICHIAMATE inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151 comma 6°: "Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"
- art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";

VISTA la relazione/nota integrativa al rendiconto 2018 predisposta per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

CONSIDERATO che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione del rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile dell'anno successivo, si applica la procedura prevista dal comma 2 dell'articolo 141;

ATTESO che il medesimo schema di Rendiconto sarà depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare nel termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità vigente;

VISTO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Settore Economico - Finanziario, depositato agli atti;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente

DELIBERA

- **DI APPROVARE** lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2018, redatto secondo i principi di cui al D.Lgs 118/2011, composto da:

- Conto del Bilancio
- Stato Patrimoniale
- Conto Economico

con i relativi allegati:

- **DI APPROVARE** la relazione/nota integrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2017, ai sensi del 60 comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- **DI APPROVARE** il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'art. 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 22/12/2015;

- **DI DARE ATTO**, come risulta dal prospetto dimostrativo contenuto nella relazione allegata, del raggiungimento degli obiettivi di finanza locale (pareggio di bilancio);

- **DI DISPORRE** che lo schema di rendiconto di gestione 2018 venga depositato e messo a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto nel termine non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità;

- **DI DISPORRE** che il medesimo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso al Revisore Unico dei Conti, per la presentazione della relazione di competenza;

SUCCESSIVAMENTE

Stante l'urgenza, di dichiarare con separata votazione unanime favorevole il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/00.



COMUNE DI MAGLIONE

Città Metropolitana di Torino

Telefono 0161/400123 - fax 0161/400257

P. IVA 01956170011

info@comune.maglione.to.it – protocollo.maglione@cert.ruparpiemonte.it

www.comune.maglione.to.it

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

CHE ACCOMPAGNA

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

PREMESSA

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio. Contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23.06.2022, n. 118.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione di fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31.12 dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lett. n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31.12 dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate: La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24.12.2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti su principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Maglione ha approvato il bilancio di previsione 2018/2020 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 02.03.2018, secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. n. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Nel corso dell'esercizio 2018, successivamente all'approvazione definitiva del bilancio di previsione, sono state apportate alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di Giunta che di Consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di bilancio nel corso del 2018:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 23.07.2018: "Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2018/2020";
- deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 15.11.2018: "Variazione al bilancio di previsione 2018-2010", ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23.12.2018;

Sulle variazioni di bilancio è stato acquisito il parere del Revisore dei conti.

Nel corso dell'anno 2018 non sono stati effettuati prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel corso del 2018 è stato applicato al bilancio di previsione Avanzo di Amministrazione per complessivi Euro 39.330,00 di cui Euro 6.190,00 per spese correnti ed Euro 33.140,00 per spese in conto capitale.

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 23.07.2018.

Nel corso dell'esercizio 2018 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 28.03.2019 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva, al 31.12.2018, una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2018, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Le risultanze sono le seguenti:

Parte accantonata FCDE Euro 5.300,00

Parte vincolata FPV Euro 7.628,00

RICORSO AD ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Nel corso dell'anno 2018 il Comune di Maglione non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria, nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo massimo di Euro 149.301,45 corrispondente ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel 2016 afferenti i primi tre titoli dell'entrata.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

PARTECIPAZIONI DETENUTE

Le partecipazioni detenute dal Comune di Maglione sono le seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE DIRETTAMENTE	SOCIETA' PARTECIPATE INDIRETTAMENTE	QUOTA DETENUTA DA PARTECIPATA	PARTECIPAZIONE DIRETTA
SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A. P.IVA 06830230014			0,46%
A.T.A.P. S.p.A. P.IVA 01537000026			0,023%
	EXTRA TO S.C. a r.l.	2,56%	
	ATAP GOLD S.r.l.	100%	
S.M.A.T. S.p.A. P.IVA 07937540016			0,00002%
	GRUPPO SAP	44,92%	
	S.I.I. S.p.A. - Vercelli	19,99%	
	NORD OVEST SERVIZI S.P.A.	10,00%	
	MONDO ACQUA S.p.A.	4,92%	
	Enrironment Park Torino S.P.A.	3,38%	
	Water Alliance – Acque del Piemonte – Torino	9,09%	

Relazione in merito alle singole partecipazioni:

SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.p.A.

La Società S.C.S. S.p.A. ha come attività centrale la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*; in particolare, essa esercita la raccolta ed il trasporto di rifiuti non pericolosi. E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di attività indispensabile per la produzione di un servizio di interesse generale.

Società ATAP S.p.A.

La Società ATAP S.p.A. ha come attività centrale la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*; in particolare, essa esercita la gestione del Trasporto Pubblico Locale in parte della Provincia di Torino. E' intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione nella società, trattandosi di attività indispensabile per la produzione di un servizio di interesse generale.

S.M.A.T. S.p.A.

La Società S.M.A.T. S.p.A. è partecipata dal Comune per una quota pari allo 0.00002% diretta. La Società S.M.A.T. S.p.A. ha come attività centrale la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*; in particolare, essa esercita la gestione del servizio idrico integrato per conto dei Comuni soci. La Società S.M.A.T. S.p.A., è esclusa dalla revisione delle società partecipate in quanto la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 5, del T.U.S.P., è esclusa dall'applicazione del medesimo decreto (D.Lgs 175/2016) avendo adottato, entro la data del 30.06.2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati " ;

ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Il Comune di Maglione non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2018 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Maglione non aveva in essere al 01.01.2018 alcuna garanzia fideiussoria.

ELENCO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

L'elenco dei beni costituenti il patrimonio immobiliare del Comune di Maglione è contenuto nell'inventario dei beni comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato annualmente con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

RISULTATI DELLA GESTIONE

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'anno 2018 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo cassa al 01.01.2018		86.586,18
Utilizzo avanzo amministrazione	39.330,00	
FPV parte corrente	4.900,00	
FPV Parte capitale	0,00	
TIT. 1 – Entrate correnti	195.204,65	188.663,89
TIT. 2 – Trasferimenti correnti	113.570,69	114.364,75
TIT. 3 – Entrate extratributarie	52.204,27	52.655,06
TIT. 4 – Entrate in c/capitale	13.737,96	49.203,36
TIT. 5 – Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE FINALI	374.717,57	404.887,06
TIT. 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
TIT. 7 – Anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
TIT. 9 – Entrate per c/terzi e partite di giro	54.415,42	53.575,65
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	429.132,99	458.462,71
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	473.362,99	545.048,87
DISAVANZO	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	473.362,99	545.048,87

USCITA	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo amministrazione	0,00	
TIT. 1 – Spese correnti	287.332,54	286.505,98
FPV di parte corrente	5.600,00	
TIT. 2 – Spese in c/capitale	30.977,02	66.827,61
TIT. 4 – Entrate in c/capitale	13.737,96	49.203,36
FPV di parte capitale	2.028,00	
TIT. 3 – Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
FPV per attività finanziarie	0,00	
TOTALE SPESE FINALI	325.937,56	353.333,59
TIT. 4 – Rimborso di prestiti	57.151,42	57.151,42
TIT. 5 – Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
TIT. 7 – Spese per c/terzi e partite di giro	54.415,42	51.932,49
TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	437.504,40	462.417,50
TOTALE COMPLESSIVO USCITE	437.504,40	462.417,50
AVANZO COMPETENZA/F. CASSA	35.858,59	82.631,37
TOTALE A PAREGGIO	473.362,99	545.048,87

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è il seguente:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)

		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				86.586,16
RISCOSSIONI	(+)	72.530,01	385.932,70	458.462,71
PAGAMENTI	(-)	85.079,07	377.338,43	462.417,50
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			82.631,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			82.631,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	20.307,26	43.200,29	63.507,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.750,11	57.437,97	71.188,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			5.600,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.028,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			67.322,84
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018				5.300,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				0,00
			Totale parte accantonata (B)	5.300,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	60.022,84
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018 e del FPV iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa. Il risultato è il seguente:

Totale accertamenti (+)	429.132,99
Totale impegni (-)	437.504,40
Disavanzo	- 8.371,41
FPV corrente (+)	4.900,00
FPV Capitale (+)	0,00
Av. ammin. (+)	39.330,00
Saldo gestione competenza	35.858,59

EQUILIBRI DI BILANCIO

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011 sono indicati nel punto 9.10 del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilanci consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato. Il bilancio, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo di avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente. Concorrono altresì le entrate in c/capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come specificato nel prospetto che segue, è pari a Euro + 15.795,65;

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in c/capitale, dall'accensione di prestiti, dal FPV in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come specificato nel prospetto che segue, è pari a Euro + 20.062,94;

- **l'equilibrio dei movimenti di fondi** riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di credi e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. Rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi al momento dell'utilizzo delle somme.

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2018)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI 2018)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018	86.586,16	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.900,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	360.979,61
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	287.332,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.151,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		15.795,65

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			15.795,65
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		39.330,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		13.737,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		30.977,02
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		2.028,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			20.062,94
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			35.858,59

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		15.795,65
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		15.795,65

ANALISI INDEBITAMENTO

Il Comune di Maglone rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/2013, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle somme relative ai primi tre titoli dell'entrata. La tabella sottostante evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Interessi passivi	19.758,20	17.190,00	14.495,00
entrate correnti	381.478,31	354.810,12	365.210,00
% su entrate correnti	5,18%	4,84%	3,97%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	436.874,25	384.022,15	328.560,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	52.852,10	55.440,00	57.151,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	- 22,15 correzione contabile	0,00
Totale fine anno	384.022,15	328.560,00	271.409,00
Nr. Abitanti al 31/12	425	424	417
Debito medio per abitante	903,58	774,91	650,86

Gli oneri finanziari per rimborso di prestiti hanno avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	19.758,00	17.190,00	14.495,00
Quota capitale	52.852,00	55.440,00	57.155,00
Totale fine anno	72.610,30	72.630,00	71.650,00

SERVIZI PER CONTO TERZI

Le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro pareggiano in Euro 54.415,42.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI ... (+)	385.932,70
PAGAMENTI ... (-)	377.338,43
DIFFERENZA	8.594,27
RESIDUI ATTIVI . (+)	43.200,29
RESIDUI PASSIVI (-)	52.537,97
DIFFERENZA	-9.337,68
DISAVANZO . (-)	743,41

DATI STATISTICI DEL COMUNE

- Popolazione residente al 31.12.2018	n.	417
- Nuclei familiari e convivenze alla stessa data	n.	197
- Superficie totale territoriale	ha.	624
- Pendolarità e polarità per motivi di studio e di lavoro		Ivrea, Torino, Chivasso, Strambino, Biella, Vercelli, Novara
- Attività economiche		agricoltura, artigianato, terziario
- Attività turistiche		attività turistica per l'esistenza del M.A.C.A.M. e delle tradizioni locali
		Ecomuseo Anfiteatro Morenico di Ivrea
- Scuole		non esistono plessi scolastici
- Associazioni locali		Assoc. Pro Loco, M.A.C.A.M., Assoc. Nuovoteatrotanta
- Servizi		Trasporto urbano gestito dalla ditta ATAP S.p.A. di Biella di cui questo Comune è socio
		Acquedotto, fognatura comunale ed impianti di depurazione gestite da S.M.A.T. S.p.A. di cui questo Comune è socio;
		Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani interni e raccolta differenziata del vetro, di medicinali scaduti e pile esaurite, plastica ed alluminio, organico, affidati in appalto alla Società Canavesana Servizi S.p.A. di Ivrea, di cui questo Comune è socio;
- Personale dipendente in servizio		Segretario Comunale reggente a scavalco dal 01.01.2018 al 31.12.2018
		Impiegato Cat. C4 n. 1
		Messo Guardia Cat. C3 n. 1
		Dal 01.07.2013 convenzione con il Comune di Borgomasino per n. 8 ore settimanali dipendente Cat. C1 per Ufficio Tecnico fino al 31.08.2018 – dal 01.01.2018 incarico a tecnico esterno.
		Dal 01.01.2016 convenzione con il Comune di Caravino per n. 4 ore settimanali dipendente Cat. B1 per servizi amministrativi
- Istituto di credito		Non vi sono sportelli o agenzie bancarie presenti sul territorio
- Ufficio postale		E' aperto l'ufficio postale a giorni alterni
- Rete di distribuzione del gas metano		
- Il Comune è dotato di piano regolatore generale e del piano commerciale.		
- Con deliberazione consiliare n. 24 del 19.9.1991 è stato approvato lo Statuto Comunale ai sensi della Legge 8.6.1990 n. 142.		
- Con deliberazione consiliare n. 42 del 17.12.2004 si è provveduto all'adeguamento dello Statuto Comunale ai sensi del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.		

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

ATTIVITA' DEGLI ORGANI ELETTIVI NELL'ANNO AL QUALE SI RIFERISCE IL RENDICONTO DEL BILANCIO:

1 - CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri in carica n.	7
Adunanze n.	6
Deliberazioni adottate n.	28

2 - GIUNTA COMUNALE

Componenti in carica n.	3
Adunanze n.	16
Deliberazioni adottate n.	42

3 - DETERMINAZIONI:

AREA 1	10
AREA 2	122
AREA 3	14
AREA 4	28

SPESE DI INVESTIMENTO

Gli investimenti inizialmente programmati dall'Amministrazione sono stati in parte realizzati, in quanto gli elementi di politica economica generale non sono sempre prevedibili, perchè legati ad elementi imponderabili, quali la formazione del risparmio e l'indebitamento pubblico.

Tenuto conto delle entrate reperite, è stato possibile realizzare o dare avvio agli investimenti appresso indicati:

Acquisto mezzi e attrezzature:

- acquisto attrezzature e software per uffici comunali – Euro 2.653,50 (finanziamento: avanzo amministrazione);
- manutenzione e messa in sicurezza parchi gioco – Euro 7.754,32 (finanziamento: avanzo amministrazione);
- sostituzione caldaie presso edificio ex scuole e municipio – Euro 8.259,40

Beni immobili:

- interventi manutenzione straordinaria beni patrimoniali a seguito danni maltempo – Euro 4.770,20 per rimozione piante abbattute e messa in sicurezza piante danneggiate (finanziamento: avanzo di amministrazione);
- interventi di manutenzione straordinaria edifici comunali a seguito danni maltempo - Euro 7.539,60 per ripristino coperture immobili comunali (finanziamento: avanzo di amministrazione Euro 1.879,60 – costi costruzione Euro 5.660,00)

Servizi cimiteriali:

- messa in sicurezza loculi cimiteriali – Euro 2.028,00 confluito in FPV (finanziamento: proventi concessione loculi);

RENDICONTO ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'allegato 4/3 del Dlgs 118/2011 riguarda il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti locali. L'articolo 2, comma 1, del Dlgs 118/2011 come modificato e integrato dal Dlgs 126/2014 riporta quanto segue: «Le Regioni e gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano la contabilità finanziaria cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale». Perciò la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo finanziario ed economico patrimoniale è garantita mediante l'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del Dlgs 118/2011

Pertanto si è proceduto alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del Dpr 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al decreto legislativo n.118 del 2011, anche con la riclassificazione delle singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

Sono stati applicati i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.

Il rendiconto del patrimonio, quindi, costituisce una componente essenziale del conto del bilancio.

Il rendiconto del patrimonio è redatto in base alle risultanze dell'inventario generale dei beni mobili ed immobili, dei crediti e dei debiti, del patrimonio finanziario.

Con la presente relazione la Giunta Comunale, adempiendo a quanto prescritto dall'art. 151, comma 6, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2018 desunti dal conto del bilancio, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti, in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Dalla residenza municipale, addì 28 marzo 2019



IL SINDACO
(Pier Franco D'Angone)

1875

1876

1877

1878

1879

1880

1881

1882

1883

1884

1885

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'ASSESSORE
F.to SANTIA' Simona

IL PRESIDENTE
F.to CAUSONE Pier Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa CARLINO Carmen

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 19 APR 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa CARLINO Carmen

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 19 APR 2019 giorno della pubblicazione – ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa CARLINO Carmen

COPIA conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 19 Apr 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

Carlino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

☐ (Art. 134, comma 3° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000).
Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.lgs. n. 267/2000.

☒ (Art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – con D.Lgs. n. 267/2000)
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Li 19 APR 2019



Il Segretario Comunale

Carlino